

**REVISORE UNICO DEL
COMUNE DI GRONE**
Provincia di Bergamo



**PARERE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Luigi Francesconi, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs.n° 267/2000:

ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2015 approvato dalla Giunta Comunale e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, con i seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2015/2016;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
3. programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche;

preso atto:

che nella seduta del Consiglio convocata per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 son preliminarmente posti all'ordine del giorno anche i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione piano finanziario TARI anno 2015;
- 2) Approvazione tariffe TARI anno 2015;
- 3) Approvazione scadenze di pagamento TARI anno 2015;
- 4) Approvazione aliquote TASI anno 2015;
- 5) Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2015;

che per quanto concerne il bilancio 2015 l'oggetto posto all'ordine del giorno è il seguente:

"approvazione del Bilancio di previsione 2015, relazioni previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015-2017 e ripiano del disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario ai sensi del DLGS 118 / 2011"

che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

1. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio per il triennio 2015-2017;
2. prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente la quota capitale e la quota interessi;
3. il materiale relativo agli argomenti posti all'ordine del giorno di cui sopra rilevanti ai fini della determinazione delle previsioni di bilancio e fra essi in particolare:
 - delibera della Giunta comunale n 12 del 20 maggio 2015 concernente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ex articolo 3 comma 7 del D.LGS 118 / 2011 così come modificato dal D.L.GS 126 7 2014.

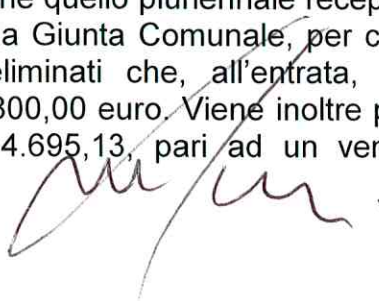
Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Rilevato che l'ente non è dotato di una specifica contabilità economica;

Rilevato altresì che sia il bilancio 2015 che quello pluriennale recepiscono le risultati di cui alla citata deliberazione n 12 /2015 della Giunta Comunale, per cui viene prevista sia la ripresa dei residui attivi e passivi eliminati che, all'entrata, il conseguente fondo pluriennale vincolato dell'importo di 27.800,00 euro. Viene inoltre previsto nella spesa lo stanziamento di una quota di euro 4.695,13, pari ad un ventesimo del disavanzo



risultante al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento dei residui, essendo evidentemente di 20 anni il periodo temporale determinato per il ripiano dello stesso.

Ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di UNITA', ANNUALITA', UNIVERSALITA', INTEGRITA', VERIDICITA', ATTENDIBILITA' e PUBBLICITA'. PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO;

Viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I Entrate tributarie	656.378,54	TITOLO I Spese correnti	808.303,61
TITOLO II Entrate da trasferimenti erariali e da altri Enti	20.735,00	TITOLO II Spese in conto capitale	123.300,00
TITOLO III Entrate extratributarie	239.806,36		
TITOLO IV Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	65.778,84		
Totale ENTRATE FINALI	982.698,74	Totale SPESE FINALI	931.603,61
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	TITOLO III Spese per il rimborso dei prestiti	474.200,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	316.000,00	TITOLO IV Spese per servizi per conto di terzi	316.000,00
Totale	1.698.698,74	Totale	1.721.803,61
Fondo vincolato per spese correnti		Ripiano disavanzo 2014	4.695,13
Fondo vincolato per spese in conto capitale	27.800,00		
Avanzo di Amministrazione		Disavanzo di Amministrazione	
TOTALE Complessivo Entrate	1.726.498,74	TOTALE Complessivo spese	1.726.498,74



E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

A) Equilibrio economico finanziario		La differenza di euro	
Entrate titolo I, II, III	916.919,90	È finanziata con quota oneri di urbanizzazione	
Spese correnti	808.303,61	Legge 289, art. 94 comma 11	
Differenza	108.616,29		
Quota capitale amm.to mutui	74.200,00		
Differenza	34.416,29		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali			
Av + titoli I-II-III-IV	1.010.498,74		
Spese finali			
Dis- + titoli I-II	931.603,61		
Impiegare	78.895,13		

In merito all'attendibilità ed alla veridicità degli stanziamenti di bilancio il Revisore osserva che le previsioni sono sostenute da analisi sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori.

ADDITIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Lo stanziamento corrisponde al gettito rilevato nel 2014, primo anno di applicazione.

I.M.U.

Il gettito dell' Imposta municipale unica è stata calcolata dall'ufficio competente sulla base del gettito e delle modifiche regolamentari in contestuale approvazione e corrisponde a quello dello scorso esercizio .

T.A.R.I.

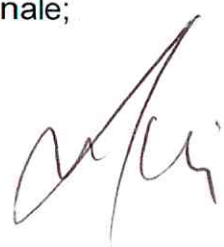
Le previsioni sono conformi alle tariffe previste.

ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Risulta essere fortemente ridimensionato rispetto alle previsione dello scorso esercizio a seguito della nuova impostazione previste dalle norme in materia di finanza comunale;

T.A.S.I.

Le previsioni sono determinate sulla base del gettito 2014 e delle tariffe previste.



TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

I trasferimenti statali sono stati iscritti sulla base dei dati disponibili sul sito del ministero dell'interno.

TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Il Revisore unico dei conti prende atto che gli stanziamenti delle entrate extratributarie sono stati determinati sulla base delle tariffe vigenti e del gettito dell'anno 2014. In particolare da atto che le sanzioni amministrative sono state destinate per il 50% agli interventi di spesa per la finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4		
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali		0,00
Categorie 2/3/4:Trasferimenti di capitali dallo Stato/Reg./Altri Enti del Settore pubblico		30.178,84
Categoria 5. Trasferimenti di capitale da altri soggetti		35.600,00
Fondo Pluriennale vincolato per invest.		27.800,00
TOTALE		93.578,84
Titolo 5		
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti		
TOTALE		-
Da avanzo di amministrazione applicato		
Da avanzo economico		29.721,16
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI		123.300,00
SPESA		
Titolo II: Spese in conto capitale		123.300,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI		123.300,00



In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma degli investimenti e delle opere pubbliche risulta essere negativo per mancanza di opere di importo superiore al limite di 100.000,00 euro;
2. i proventi da oneri e concessioni sono destinati integralmente agli investimenti .

Nel 2015 non è prevista la contrazione di mutui.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del bilancio consuntivo 2014 e delle previsioni contenute nel bilancio 2015.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa 2015 per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui e degli altri prestiti assunti a tutto il 2013 predisposto dall'ufficio ragioneria.

Con appositi prospetti si è verificato lo stanziamento per interessi relativo al periodo dal 2015 al 2017. Di notevole rilievo il fatto che, come già ricordato, alla data del 31 dicembre 2015 cesserà definitivamente l'ammortamento di tutti i mutui a suo tempo rinegoziati con la Cassa Depositi e Prestiti per cui nell'anno 2016 e seguenti si avrà un conseguente alleggerimento delle rate di ammortamento per un importo 33.190 euro con evidenti vantaggi per la gestione corrente del bilancio.

E' stata altresì verificata la capacità di indebitamento che rientra nei nuovi limiti di legge.

AMMORTAMENTI

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del TUEL.

SPESE DEL PERSONALE

Le previsioni tengono conto del personale in servizio la cui composizione ed entità risulta essere immutata. Sono stati esaminati gli schemi relativi alla spesa di personale 2015-2016-2017 improntati al rispetto del contenimento della spesa.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE



Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato anche con il fondo vincolato per le spese in conto capitale.

In merito si osserva che, come di consueto in quanto previsto dalla legge, ed a maggior ragione con le nuove disposizioni contabili introdotte dal D.LGS 118 / 2011, la esecuzione delle opere finanziate è subordinata all'effettiva riscossione delle entrate corrispondenti.

ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Si dà atto che la quota di entrate a destinazione vincolata (oneri concessori in materia edilizia-sanzioni codice della strada, e proventi monetizzazioni), sono state correttamente impiegate.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, è stata redatta in base agli schemi approvati con il D.P.R. n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto, con tutti i limiti imposti dalla assoluta incertezza sulla quantità di risorse disponibili per gli anni 2015 e 2016, in conformità all'art. 171 del d.lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96 in applicazione dell'art. 170.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del d.lgs. n. 267/00, l'organo di revisione, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 e 2017.

Grone 3 giugno 2015.

II REVISORE UNICO DEI CONTI

(Luigi Francesconi)

